

|

X LEGISLATURA

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale il 10 aprile 2014 ha approvato la

deliberazione n. 2

concernente:

**“LINEE DI INDIRIZZO PER UN USO EFFICIENTE DELLE
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLO SVILUPPO 2014-2020”.**

Testo coordinato formalmente ai sensi dell’articolo 71 del regolamento del Consiglio regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO lo Statuto, in particolare l'articolo 23;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche ;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione);

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione) e successive modifiche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39 (Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, in particolare l'articolo 1 ove si dispone l'adeguamento a cura delle Regioni dei propri ordinamenti alle disposizioni ivi contenute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011 (Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti

locali e dei loro enti e organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118);

CONSIDERATO che la sperimentazione di cui all'articolo 36 del d.lgs. 118/2011 è stata prolungata anche per tutto l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici) convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche, in particolare l'articolo 10;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020" approvato in Consiglio dei ministri in data 27 dicembre 2012;

VISTO il Position Paper dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020 (Rif. Ares (2012) 13260663 del 09/11/2012);

VISTO il documento “Accordo di partenariato – versioni in corso d’opera di alcune sezioni (9 aprile 2013)”, e suoi allegati interni, predisposto dal Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in accordo con le amministrazioni centrali, le regioni e il partenariato economico e sociale, e presentato alla Commissione europea, da ultimo, in data 9 dicembre 2013;

CONSIDERATO che, come già ribadito nella direttiva del Presidente della Regione 7 agosto 2013, n. R00004, si intende assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni al fine di impiegare secondo i principi di efficacia e di efficienza le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016);

CONSIDERATA la mozione del Consiglio regionale 6 novembre 2013, n. 31 (Iniziative relative ai fondi strutturali europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020), in particolare nella parte in cui si impegna il Presidente e la Giunta regionale alla presentazione di una relazione sugli indirizzi – di natura strategica, organizzativa e funzionale – in ordine alle attività inerenti i fondi strutturali europei, ivi inclusi quelli relativi alla cooperazione territoriale europea;

DELIBERA

- di approvare le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare la Giunta all'adozione degli strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;

- di delegare il Presidente della Regione alla conduzione delle conseguenti attività negoziali con la Commissione europea, apportando le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per la loro piena ricevibilità.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Maria Teresa Petrangolini)

IL PRESIDENTE

(Daniele Leodori)

Si attesta che la presente deliberazione, costituita da n. 5 pagine, e il relativo allegato sono conformi al testo deliberato dal Consiglio regionale.

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO GIURIDICO, ISTITUZIONALE
(Avv. Costantino Vespasiano)